

**RICERCA APPLICATA PRESSO L'AZIENDA SPERIMENTALE CAMPO CARBOJ IN TERRITORIO DI
CASTELVETRANO (TP) – ANNATA AGRARIA 2024**

Foraggiere – Risposta di diverse specie foraggiere per l'utilizzazione diretta e la fienagione.

Gli agricoltori devono affrontare molte sfide nella gestione dei pascoli, tra cui il miglioramento della sostenibilità, la riduzione dell'apporto di fertilizzanti e pesticidi e la protezione delle risorse del suolo. Gli ecosistemi dei pascoli possono essere molto diversificati, con una complessa gamma di organismi che contribuiscono al funzionamento dell'ecosistema. All'interno dell'ampia gamma di biodiversità vegetale e animale nei pascoli, la diversità delle specie vegetali può essere la più suscettibile di manipolazione o gestione. I benefici segnalati della consociazione di diverse vegetale includono: maggiore produzione di foraggio, maggiore stabilità dell'ecosistema in risposta ai disturbi e ridotta invasione da parte di specie esotiche come le erbe infestanti. Le diverse specie presenti all'interno di una consociazione contribuiscono con il proprio accrescimento durante il ciclo e/o possono prendere il posto di specie che muoiono a causa dello stress o della cattiva gestione. L'utilizzo di miscele di diverse specie foraggiere nei pascoli può migliorare la resa del foraggio e ridurre le invasioni di erbe infestanti. I tipi e le quantità delle diverse specie foraggiere insieme alla loro disposizione all'interno e tra i pascoli a scala aziendale sono caratteristiche critiche che devono essere prese in considerazione. È necessario sviluppare strumenti per determinare le miscele di specie appropriate per i diversi suoli, paesaggi, clima e scopi per soddisfare molteplici funzioni per i produttori. La prova prevederà l'utilizzo di *Medicago intertexta* L., *Trifolium alexandrinum* L. (var. Lilibeo) e *Lolium multiflorum* Lam., coltivate singolarmente ed in consociazione. Lo schema sperimentale split plot con 4 repliche. Ogni parcella verrà gestita con tre diverse utilizzazioni. La superficie totale della prova sarà di 2.500 m². Durante il ciclo verranno rilevate le principali fasi fenologiche e alla raccolta saranno determinati i principali parametri biometrici, produttivi e qualitativi.



Disposizione della prova riguardante le foraggiere.

L'attività in questione rientra tra quelle previste nell'Accordo di collaborazione del gennaio 2022 siglato tra l'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) ed il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Università degli Studi di Palermo.

Per informazioni su questa e su altre attività sperimentali si forniscono i nominativi del personale da contattare:

COGNOME e NOME	RUOLO	TEL.	E-MAIL
Dott. Gambino Leonardo	Responsabile ricerca applicata E.S.A.	091 6200496	ricerca@entesviluppoagricolo.it
Dott. Bono Rosario	Responsabile Campo Carboj E.S.A.	0925 62535	sopat.ribera@entesviluppoagricolo.it
Prof. Di Miceli Giuseppe	Responsabile scientifico di SAAF UNIPA	091 23862227	giuseppe.dimiceli@unipa.it